

I periodici del "Magazzino Sanguineti" alla Biblioteca Universitaria di Genova

Giancarlo Morettini, Carlotta Cerrato, Irene Salvi

In una sala della Biblioteca Universitaria di Genova appositamente allestita è conservata la biblioteca personale del professore Edoardo Sanguineti, poeta, saggista, autore teatrale, protagonista del dibattito culturale del Novecento a livello internazionale e, nello stesso tempo, profondamente legato alla Liguria. La collezione, donata dai familiari al comune di Genova nel 2012 e, tramite un comodato decennale recentemente rinnovato tra lo stesso Comune e la Biblioteca Universitaria, conservata alla BUGe, è composta da circa 24000 volumi di varia natura e contenuto: prevalgono ovviamente i testi, le edizioni critiche e divulgative di letteratura italiana e straniera (soprattutto francese, spagnola, inglese e angloamericana), latina e greca; numerosi sono i volumi di critica letteraria, così come quelli di teatro, filosofia, musica, arte, psicologia e altre discipline, a confermare il profondo interesse di Sanguineti per ogni campo del sapere. Numerosissime anche le sue opere e le opere, anche straniere, che parlano di lui o che pubblicano suoi scritti all'interno.

Per tutto questo patrimonio fu creata una serie inventariale apposita, denominata ES, per mantenerlo separato dal punto di vista catalografico oltreché fisico dal restante patrimonio della Biblioteca Universitaria.

Si decise inoltre di collocare i volumi cercando di rispecchiare per quanto possibile la disposizione che avevano nella casa del poeta, creando quattro sezioni di collocazione distinte (lo Studio, la Sala del Pianoforte, la Stanza di Michele e il Corridoio), all'interno delle quali si usò la Dewey per raggruppare e tenere contigui i volumi per disciplina



Avvalendosi di finanziamenti appositi e di catalogatrici esterne si è potuta terminare la catalogazione dei volumi monografici nel gennaio di quest'anno e, in questi ultimi mesi, proseguire e portare a termine quella dei periodici e degli opuscoli.

Anche per questo materiale sono state create sezioni di collocazione apposite, riproducendo i quattro ambienti della casa del poeta (Studio ES Periodici, Pianoforte ES Periodici, Corridoio ES Periodici e Michele ES Periodici e Studio ES Miscellanee, Pianoforte ES Miscellanee, Corridoio ES Miscellanee e Michele ES Miscellanee). Tutte le miscellanee, suddivise anche per dimensioni, sono state inserite all'interno di appositi contenitori che ne garantiscono una migliore conservazione e tutela.

Avviandoci ormai verso la conclusione anche di questa fase catalogografica, il patrimonio bibliografico appartenuto ad Edoardo Sanguineti presente alla Biblioteca Universitaria, inventariato, catalogato, soggetto e collocato, ammonta a 19061 volumi, 2167 fascicoli di periodici, 1128 opuscoli e 44 cd. Il materiale è fruibile ed a disposizione del pubblico e degli studiosi nei normali orari di apertura della biblioteca.

È infine in corso di sistemazione tutto il materiale rinvenuto all'interno dei volumi e non facente parte dell'edizione originale (i cosiddetti inserti: fogli, biglietti, appunti ecc.), che sono stati estrapolati dai volumi, registrati e collocati all'interno di buste e raccoglitori appositi.

Avendo catalogato in questi ultimi mesi il cospicuo nucleo di periodici appartenuti al poeta, in questo breve articolo lo vogliamo ricordare per la sua collaborazione con le riviste.

Analizzando solo gli anni giovanili dell'attività di Sanguineti¹ le riviste che ritmano la sua attività culturale sono "Il verri", "Il menabò", "Marcatré", "Numero": in esse già si nota la poliedrica attività di Sanguineti che con "Il verri" e "Marcatré" non si limita a collaborare con la testata (cosa che farà con moltissime riviste) ma diventa il curatore principale di sezioni o rubriche².

Analizzando la bibliografia³ notiamo che un diciottenne Sanguineti compare con due articoli in ottobre sul quotidiano "Sempre Avanti!", edizione torinese dell'"Avanti" romano pubblicato dal 1945 al 1948.⁴

Nel 1956 inizia la collaborazione con "Il verri" voluta da Luciano Anceschi, che dura per molti anni ed è multiforme: infatti l'attività di Sanguineti nella rivista toccherà molti campi della cultura, tra cui il cinema e il teatro con una rubrica curata da lui.⁵

Negli anni Sessanta diventa responsabile della sezione letteratura per "Marcatré", dove porta contributi su testi creativi e critici, segnalazioni e recensioni, saggi e notizie, libri di autori affermati e di giovani, tutto messo sullo stesso piano senza nessuna preferenza o gerarchia: questo evidenzia ancora una volta l'ottica aperta e complessa e la poliedricità dell'attività di Sanguineti.⁶

Significativi gli interventi di Sanguineti, non solo a carattere letterario ma anche politico, sulla rivista "Quindici" pubblicata dal Gruppo 63 a cadenza quasi mensile dal 1967 al 1969: i collaboratori non sono solo scrittori e poeti ma anche giornalisti, politici, sceneggiatori e personalità del campo delle arti visive o di altre discipline, poiché l'intento del giornale è proprio quello di rivolgersi ad un pubblico più ampio, toccando non solo la letteratura ma ogni aspetto culturale e politico di quel periodo.⁷

Dal gennaio 1990 fonda e dirige con Nadia Cavallera la rivista "Bollettario" (quadrimestrale di scrittura e critica).

1 Anni dal 1948 al 1965

2 G.L. Picconi, E. Riso, *Edoardo Sanguineti e il gioco paziente della critica : scritti dispersi 1948-1965*

3 <http://www.bibliografiasanguineti.unige.it/>

4 *Neorealismo*, 16 ottobre 1948, 3; *Da Gongora a Ungaretti*, 21 ottobre 1948, 3.

5 G.L. Picconi, E. Riso, *Edoardo Sanguineti e il gioco paziente della critica : scritti dispersi 1948-1965*

6 Ivi

7 https://www.academia.edu/38274171/Edoardo_Sanguineti_nelle_riviste_il_verri_e_Quindici_pdf

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 32 N° 2 (2022) - ISSN 2281-0617



“Bollettario” è l’unica rivista fondata da Edoardo Sanguineti, nata come organo dell’Associazione Culturale Le Avanguardie: oltre ad un dibattito letterario teorico-critico e l’attenzione per ogni ambito artistico realizza negli anni raccolte poetiche esclusive da tutto il mondo. Fino al numero 4 (comprendente il 4 bis) Sanguineti risulta come consulente, ma dal n. 5/6 (maggio/settembre 1991) accetta il ruolo di direttore, carica che ha mantenuto per vent’anni, fino alla morte (maggio 2010).

Significativa la direzione (dalla serie II, n. 12 del dicembre 1982), in collaborazione con Achille Bonito Oliva, di una rivista di poesia, “Cervo Volante”, nata nel gennaio del 1981 e diretta inizialmente da Adriano Spatola.



Un periodico che si autodefinisce nel suo primo numero «Cervo volante dunque pensa alla poesia come a una realtà messa in funzione oggettivamente da una ricerca sulle interazioni fra le arti [...] ogni fascicolo contiene in sé la possibilità di una duplice destinazione: la parete, in quanto poster, e la biblioteca in quanto libro». Viene descritto in poche righe il progetto e la struttura singolare della rivista, composta da cartelle editoriali in elegante carta marmorizzata diverse per ogni esemplare e contenenti due libretti e una busta con poster. Il primo numero diretto da Sanguineti contiene nella tasca applicata alla terza facciata "December 1981" di Edoardo Sanguineti⁸. La rivista terminerà dopo pochi anni con il n. 17/18 (gennaio/marzo 1984).

La maggior parte dei periodici sopra elencati sono presenti nel "Magazzino Sanguineti" ovvero la biblioteca di Edoardo Sanguineti, conservata presso la Biblioteca Universitaria di Genova.

In particolare, si segnalano i seguenti:

Bollettario: 4 fascicoli nella Sala del Pianoforte⁹;

Cervo volante: 15 fascicoli nella Stanza di Michele¹⁰;

Marcaté: un fascicolo nella Sala del Pianoforte e due fascicoli nel Corridoio¹¹;

Il menabò: un fascicolo nella stanza di Michele, uno nello Studio e due nella Sala del Pianoforte¹²;

Il verri: due fascicoli nella Stanza di Michele, 72 fascicoli nella Sala del Pianoforte, 19 fascicoli nello Studio¹³.

8 Poster 92x61 cm

9 PI ES PER 805 BOL ((1991), lac; (2002), lac; (2007), lac.)

10 MI ES PER 808.81 CER ((1981), lac.; (1983-1984), lac.)

11 CO ES PER 055.1 MAR, PI ES PER 055.1 MAR ((1964), lac.)

12 MI ES PER 805 MENDL, PI ES PER 805 MENDL, ST ES PER 805 MENDL ((1962), lac; (1964-1965), lac; (1967), lac.)

13 PI ES PER 805, ST ES PER 805 ((1957), lac; (1959-1961), lac; (1963-1977), lac; (1980), lac; (1986-1989), lac; (1991-2000), lac; (2002-2009), lac.)